



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
CULTURA AL CENTRO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport 6

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area d'intervento: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CULTURA AL CENTRO intende contribuire a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione nel quartiere di Santa Teresa a Cagliari, coinvolgendo 528 minori e le loro famiglie. Il rione infatti presenta i tassi più alti di esclusione sociale della Città Metropolitana di Cagliari. Mettendo a sistema le risorse già presenti sul territorio e attivando risposte di prevenzione e presa in carico tempestive e innovative, si vuole agire sul fenomeno attraverso attività di prevenzione in stretta collaborazione e sinergia con l'Istituto comprensivo Pirri 1 e 2, con le associazioni del territorio e con le Istituzioni pubbliche.

Il progetto Cultura al Centro punta a contrastare la situazione di degrado sociale e civico del quartiere di Santa Teresa, intervenendo sui minori e le loro famiglie, nella convinzione che solo agendo in concomitanza sui bambini, sui ragazzi e sugli adulti di riferimento, si possa realmente combattere la povertà educativa e le sue più evidenti conseguenze di disagio come la dispersione scolastica e la povertà educativa.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine di raggiungere l'obiettivo descritto sopra il progetto prevede un complesso di azioni poste in essere per rispondere alle esigenze che scaturiscono dalle comunità in termini di criticità alla base del disagio e della povertà educativa.

ATTIVITÀ

A1) INTERVENTI DI SOSTEGNO AI MINORI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ

Le attività sono volte a promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni rilevati nei minori (segnalati dalla scuola e dai servizi sociali) al fine di recuperare l'interesse verso lo studio con modalità didattiche che associano stimoli di ordine motivazionale, cognitivo ed emotivo.

Attività A1.1) Doposcuola

Con l'attività A1.1, si intendono rafforzare tutti gli interventi di "Doposcuola" già in essere all'Exmè e sviluppare nuove strategie e collaborazioni con l'Istituto Comprensivo Pirri 1 e 2, presente, nel territorio di Santa Teresa con due plessi scolastici, la "Dante" e la "Toti". Il doposcuola rappresenta una leva importante per aiutare i giovani del quartiere con lo studio operando in sinergia non solo con le famiglie ma anche con gli insegnanti delle scuole dei ragazzi, per comprendere meglio le materie nelle quali hanno più difficoltà e trovare insieme dei metodi che possano essere utili sia quando si studia all'Exmè, che a casa, che in classe. In tal senso è in divenire un accordo con il Dirigente dell'Istituto scolastico per "riconoscere" le attività dell'Exmè, non solo come percorsi di Doposcuola ma,

anche, come ore alternative ai percorsi ordinari. Nel presente progetto, il “classico doposcuola” sarà affiancato da attività ludico formative realizzate con giochi didattici e utilizzando anche il web e applicazioni su tablet dedicati, con giochi di società che aiutano la scrittura e il calcolo e con attività che incrementano la socializzazione e sono necessarie per permettere dei momenti di confronto libero tra i ragazzi.

Tali attività vogliono sostenere famiglie e ragazzi nel loro percorso scolastico, cercando di incidere sull’elevato abbandono dei giovani del quartiere. Il Doposcuola sarà garantito quotidianamente sia per tutti i mesi coincidenti con il percorso scolastico sia con attività di supporto durante le vacanze (attività che rientra insieme ad altre nell’azione A1.4 Campus scuola estivi).

Attività A1.2) Arte

Dal 2012 l’Exmè è sinonimo di “creatività e arte”, negli ultimi anni, le pareti esterne dell’edificio dove sorge l’Exmè sono diventate mezzo di espressione creativa di centinaia di ragazzi, che hanno visto anche il coinvolgimento di numerosi street artist di fama nazionale ed internazionale, divenendo un naturale museo a cielo aperto. Insieme all’ex mercato civico e grazie al progetto “Is Murusu” anche il quartiere di Santa Teresa ha visto lo sviluppo del decoro urbano degli edifici popolari attraverso il coinvolgimento degli abitanti dei palazzi interessati dal progetto, che hanno potuto partecipare alla fase di stesura delle bozze degli artisti. Infine, con l’ultimo Exmè Art, anche la scuola Dante ha partecipato alla rigenerazione della scuola, edificio grigio e ormai trasandato che, con i colori dell’Exmè, ha ripreso vita rappresentando un ponte ideale tra la scuola e il centro di aggregazione. Arte come rigenerazione urbana dunque, arte come mezzo di espressione e conoscenza di sé per i bambini e ragazzi del Centro: attraverso le attività di disegno e writing si sceglie non solo di avvicinare i giovani all’Arte, ma di sfruttare tale forma artistica come strumento per esprimere le proprie fantasie ed emozioni. Si tratta di una comunicazione non verbale che attraverso i colori (pennarelli, matite, tempere, bombolette e pennelli) e all’atto manuale del creare, diviene strumento per dar forma ad una dimensione interiore. In questi anni l’arte e le attività creative più in generale, sono state fondamentali. A questo si aggiungono i laboratori di Arte terapia che vedono impegnati giovani e bambini nell’utilizzo dell’arte attraverso la guida di uno psicologo e degli educatori di Codice Segreto, essendo impegnati in questo laboratorio anche i ragazzi speciali di Codice Segreto.

Attività 1.3) Musica

Attraverso il rap, il canto libero, il coro integrato (coro formato anche da ragazzi speciali) e lo studio degli strumenti musicali i bambini e i ragazzi riescono a esprimere emozioni altrimenti irrappresentabili.

All’Exmè infatti sono presenti una saletta di registrazione con annessa sala regia, una sala musicale in cui è possibile suonare la batteria professionale, un piano, una pianola elettrica, le percussioni, le chitarre e altri piccoli strumenti per liberare la creatività e cimentarsi guidati da insegnanti esperti.

La Musica è l’attività che meglio di qualsiasi altra riesce in uno stesso momento a incidere sulle competenze cognitive e sulle competenze emotive dei bambini e dei ragazzi: tenere il ritmo, imparare le melodie, concentrarsi sui testi, sono capacità che implicano l’uso della memoria, dell’attenzione, del linguaggio; il “sentire” le melodie, coordinarsi con gli altri, suonare gli strumenti, implicano invece lo sviluppo di empatia e ascolto legate alle emozioni e alle sensibilità dei ragazzi.

Le attività musicali sono dunque uno strumento fondamentale per agevolare l’aggregazione dei ragazzi e aiutarli a relazionarsi con i coetanei e con gli operatori.

Come definito per le altre attività verrà programmata, con cadenza settimanale, un’organizzazione di spazi e orari specifica. Si evidenzia però come l’estrema dinamicità del Centro e i bisogni dei bambini che lo frequentano abbiano evidenziato la necessità di essere flessibili nell’assecondare i gusti e le attitudini di ciascuno. Il principio di fondo è dare a tutti l’opportunità di cimentarsi e scoprire i “propri” talenti: c’è chi scrive testi Rap, chi li canta, chi preferisce suonare il piano e gli strumenti presenti nel centro. Si vuole dunque mantenere un contenitore definito senza creare rigidità nei laboratori ma accompagnando i ragazzi in un percorso che stimoli attitudini e interessi personali.

Attività 1.4) Campus scuola Estivi

Il Campus scuola estivo costituisce un contenitore di attività legate al solo periodo estivo e che si svolgono a scuola chiusa. L’Exmè si trasforma in campus e ospita bambini e ragazzi, con l’obiettivo di approfittare dell’estate per favorire la socialità e promuovere il Centro nei confronti di bambini provenienti anche da altri comuni della Città Metropolitana di Cagliari. Il Campus inoltre favorisce l’integrazione dei ragazzi con abilità diverse, attraverso attività musicali, artistiche, sportive (due piccole piscine esterne fuori terra) e ludico ricreative gestite insieme a Codice Segreto Onlus e la Polisportiva popolare Exmè. Con le attività del Campus, il centro vive per 12 h consecutive, dalle 08:00 alle 16:30 per i bambini dai 5 ai 13 anni, al pomeriggio 16:00 alle 20:00 con le attività pensate per i più grandi. Il Campus consente quindi il proseguo delle attività frequentate durante l’anno scolastico, così da non lasciare bambini e ragazzi privi di stimoli e attività.

ATTIVITÀ A2) SOSTEGNO DEI MINORI DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI

Le attività hanno lo scopo di sostenere e supportare i nuclei familiari in situazione di disagio economico e di fragilità sociale non solo attraverso un apporto concreto e materiale ma anche attraverso uno spazio di ascolto per genitori e minori che gli permetta di trovare un punto di riferimento prossimo a cui chiedere aiuto.

Attività 2.1: TiAbbraccio

Ti Abbraccio è “la Mamma” delle attività di assistenza sociale e di crescita civica per le famiglie e per gli adulti di riferimento dei minori target di progetto. Il nome nasce a battezzare un’iniziativa promossa e autogestita dai residenti nel 2016, di scambio e riciclo: vestiti, giocattoli, libri e attrezzature per l’infanzia. Iniziativa cresciuta spontaneamente, l’Exmè sviluppa questa esperienza affiancandone altre di natura simile (vedi box successivi), con servizi di sostegno basate prevalentemente sul volontariato e sullo scambio.

All’interno dell’azione “Ti Abbraccio” è inserito lo “spazio ascolto per genitori e minori” che si vuole affiancare alle attività di aiuto “concreto e materiale” sopra descritte, un’azione fondamentale di “ascolto”, tenuto da educatori e da uno psicologo, per la creazione di uno spazio che sarà una porta aperta per la segnalazioni di urgenze e di gravi bisogni primari e per l’aiuto e una prima indicazione per problematiche quotidiane, uno spazio in cui genitori e minori si possano sentire liberi nel chiedere un aiuto nella gestione delle relazioni familiari o nella gestione di uno stato di malessere psicosociale.

Tale intervento è seguito primariamente da un operatore, che coordina le intere attività di “Ti Abbraccio” e che è a disposizione per accogliere le esigenze e offrire supporto alla comunità. Anche per tale azione si è constatato non essere funzionale l’apertura di uno “sportello vero e proprio” con giornate e orari settimanali “rigidi”. L’esperienza maturata ha permesso di osservare come tanti genitori e minori si avvicinano presso il Centro per chiedere un aiuto (psicologico, educativo o semplicemente di ascolto) senza seguire minimamente gli orari e gli spazi previsti lasciando così spesso “vuote” le ore dello sportello e chiedendo invece aiuto in momenti nel quale il “bisogno è realmente necessario”.

Attività 2.2: Banco Alimentare – TiAbbraccio con la Spesa

Da sempre l’Exmè, oltre alle sue attività ludico ricreative e all’attenzione rivolta alla prevenzione del disagio, offre al territorio di Santa Teresa di Pirri costante supporto alle famiglie più bisognose del quartiere soprattutto con l’azione definita in precedenza: Ti Abbraccio. In quest’ottica, con Cultura al Centro, certi che anche questa azione contribuisca direttamente al sostegno del minore e della sua famiglia, si vuole sviluppare, all’interno del Centro, un’altra attività basata sul mutuo aiuto: la realizzazione di un banco alimentare: raccolta e distribuzione di generi di prima necessità quali pasta riso, pane, alimenti e prodotti per la cura dei neonati, bombole del gas (a Cagliari negli alloggi popolari non ci sono collegamenti per il gas di città, così che gli abitanti devono comprare le bombole del gas per poter cucinare). Durante la settimana si provvede al ritiro degli alimentari presso i supermercati e alla sistemazione degli stessi nei locali del centro. Tre giorni la settimana si preparano le buste da distribuire i giorni successivi e le spese per le consegne a domicilio con il furgone o tramite i volontari. L’identificazione delle famiglie più bisognose avviene con le segnalazioni dei servizi sociali del comune di Cagliari, della Municipalità di Pirri o con richieste di aiuto spontanee di coloro che vengono a conoscenza del servizio attraverso i social media e per passaparola. Lo stato di bisogno è attestato con un’autocertificazione dove si dichiara lo stato di necessità nel quale gli alimenti possano essere conservati e ridistribuiti presso le famiglie più bisognose.

A3) ATTIVITÀ DI SCAMBIO VERSO L’ESTERNO

Le attività promosse con questa azione hanno lo scopo di incrementare le occasioni di scambio tra i bambini e i ragazzi del quartiere di Santa Teresa con quelli provenienti da altri quartieri e da altre realtà attraverso attività ludiche, ricreative, sportive e formative.

Attività 3.1 Convegni culturali, Seminari formativi, Momenti di incontro, Festival

Al fine di promuovere occasioni di aggregazione sociale nel quartiere, in Cultura al Centro sono programmati, Eventi Sociali, di formazione, di spettacolo e di festa che si svolgeranno durante tutto l’anno. Tali eventi, possono essere individuati sia come giornate specifiche di festa (Pasqua, Natale, la Befana) sia come festival itineranti della durata di più giornate (Festival dell’arte, dei Libri, della Musica).

Attività 3.2 momenti di integrazione e confronto fuori dai confini comunali e regionali

La presente attività nasce dall’esigenza di permettere ai ragazzi del quartiere di Santa Teresa la possibilità di vivere momenti di socializzazione al di fuori dal proprio quartiere e dai confini regionali. L’idea nasce da un’opportunità, vissuta nel 2018, grazie alla quale alcuni ragazzi del centro hanno potuto prendere per la prima volta l’aereo (che per motivi economici non avrebbero mai potuto prendere) e visitare la Calabria accompagnati da un operatore dell’Exmè e vivere così un’esperienza unica di scambio culturale con altri coetanei provenienti da tutta Italia. Sono stati tre giorni di grande arricchimento culturale ed emotivo che hanno prodotto nuove consapevolezze ed esperienze da condividere con gli amici del quartiere. Per tali motivi si è pensato possa essere un’attività organizzata da proporre annualmente ai ragazzi più meritevoli che frequentano il Centro.

A4) ATTIVITÀ DI SVILUPPO E CRESCITA

Le attività portate avanti in questa azione hanno lo scopo di offrire nuove opportunità di formazione professionale a ragazzi fragili: a chi è fuori dal circuito scolastico, a chi è ostacolato dalla disabilità a chi ha avuto problemi con la legge e deve scontare la sua pena svolgendo attività di utilità sociale.

Attività 4.1 Gestione Bar Exmè

Il piccolo Bar all’interno della struttura è un sogno che Exmè & Affini sta realizzando tramite un contributo che permetterà la sistemazione dei locali che lo ospiteranno. L’idea nasce dalla volontà di promuovere un’azione volta

all'autonomia dei ragazzi speciali (con disabilità psichiche) dell'associazione amica Codice Segreto Onlus e dei ragazzi del quartiere che abbiano voglia di intraprendere un percorso professionalizzante attraverso la possibilità di imparare a gestire un'attività lavorativa in un ambiente protetto e accompagnati da personale qualificato.

Attività 4.2 Inclusione sociale e volontariato di giovani (NEET) e di giovani e adulti sotto procedimenti giudiziari.

L'attività è ideata al fine di coinvolgere con occasioni di inserimento lavorativo e/o riscatto sociale i giovani abitanti del quartiere di Santa Teresa e non.

Si rivolge sia a ragazzi fuori dai percorsi di istruzione e formazione (NEET), al fine di fornire un'opportunità per impiegare il proprio tempo in azioni remunerate concrete e proficue per la comunità, sia a giovani adulti che devono sostenere un periodo di messa alla prova alternativa alla detenzione carceraria segnalati dall'Ufficio esecuzione penale esterna. Nel concreto l'azione consiste nella manutenzione degli spazi comuni del Centro Exmè e del giardinetto adiacente, nella pulizia interna ed esterna del centro e nella manutenzione del verde di tutto il quartiere compresa quella di pertinenza dell'Istituto comprensivo Pirri 1 e 2.

A5) ATTIVITA' TRASVERSALI

Attività di programmazione-progettazione-coordinamento-comunicazione, vengono svolte in modo continuo e costante per garantire alti livelli di efficacia ed efficienza del Centro e delle sue attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
168710	Exme Fond Domus De Luna	Via Antonio Sanna, SNC	Cagliari	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168710	4	0	4	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono di seguito riportati:

- rispetto del regolamento interno;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
- puntualità e flessibilità oraria (disponibilità nel concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della SAP);
- rispetto della privacy per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili rispetto ad utenti e operatori
- disponibilità per il sabato nel caso in cui gli eventi vengano organizzati nei giorni festivi (in quest'ultimo caso le giornate saranno recuperate nei giorni successivi).

Per quanto riguarda i giorni di chiusura il Centro chiude nel periodo invernale 10 giorni per le vacanze di Natale e 10 giorni per le vacanze estive ad Agosto. Nell'eventualità gli operatori volontari del progetto Cultura al Centro non dovessero avere a disposizione, perché utilizzate in precedenza, giorni di ferie o permessi, potranno recarsi presso la sede locale di ente accreditato Consorzio Solidarietà, in via Sidney Sonnino a Cagliari, dove potranno svolgere attività di progettazione mettendo in campo le conoscenze e competenze acquisite durante il servizio.

Nell'eventualità invece, di cause di forza maggiore che potrebbero compromettere il normale svolgimento delle attività, situazione che oggi stiamo vivendo con le restrizioni dovute al diffondersi del Virus Covid-19, gli operatori volontari potranno partecipare alle riunioni di programmazione e di equipe, attraverso le piattaforme utilizzate Skype e Zoom, per quanto riguarda le attività con bambini e ragazzi potranno di concerto con gli educatori proporre attività educative e ludico ricreative attraverso le pagine Facebook e Whatsapp. La Fondazione Domus de Luna e la Cooperativa Exmè & Affini infatti, al fine di supportare i bambini e i ragazzi anche in questo momento di chiusura forzata e sconforto, hanno non solo organizzato con educatori e psicologi attività e sostegno on line ma per quelli privi di connessione o supporti per seguire le attività e le lezioni delle scuole frequentate a distanza hanno dato in comodato d'uso tablet e connessione.

Gli operatori volontari saranno impiegati per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

A seguito del periodo di servizio verrà fornito un Attestato specifico indicante le competenze che gli operatori volontari hanno acquisito, rilasciato dall' Ente di Formazione Professionale Uniform Servizi.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

La sede di realizzazione delle attività inerenti la formazione generale è il seguente:

via Sonnino n. 77 , CAP 09125 – Cagliari presso : Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale –

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3° "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La sede di realizzazione delle attività inerenti la formazione specifica è la seguente:

Cooperativa Exmè & Affini presso Centro Exmè, via Antonio Sanna, snc (CA) (SAP 168710)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI PER TUTTI E PER CIASCUNO: SOSTEGNO E INCLUSIONE CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA E LE DISEGUAGLIANZE SOCIALI

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

- numero ore totali 27

di cui:

- numero ore collettive 23
- numero ore individuali 4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il tutoraggio verrà effettuato negli ultimi tre mesi di servizio civile universale. Verranno organizzati 4 incontri da 5 ore e uno da 3 ore per le sessioni collettive. Per le ore individuali, verranno organizzate due sessioni intensive da due ore ciascuna. Ogni incontro verrà organizzato secondo la seguente ripartizione:

fase frontale - La prima fase di ogni incontro è caratterizzata dall'introduzione di un argomento e da un approfondimento conoscitivo dello stesso, per dare ai ragazzi spunti di riflessione e conoscenze da utilizzare nelle fasi e negli incontri successivi (ad esempio la motivazione, l'autostima, le competenze, etc.). L'ultimo incontro sarà dedicato ad una riflessione sugli aspetti positivi legati all'esperienza formativa vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale. Ogni incontro verrà integrato dall'utilizzo di numerose Slide e dalla visione di alcuni video consentiranno una maggiore riflessione e partecipazione da parte dei volontari, fungendo da stimolo per la successiva fase;

fase esperienziale - La seconda sarà stata caratterizzata dagli aspetti emotivo-esperienziali. Partendo dagli argomenti trattati e prendendo spunto dai brevi video che verranno proiettati, i ragazzi potranno esprimere le loro opinioni, le loro motivazioni ma anche le loro ansie e paure, confrontandosi tra loro e con il tutor, in un contesto di ancoraggio agli obiettivi del tutoraggio. In particolare i ragazzi verranno coinvolti in attività di gruppo ideate e realizzate al fine di facilitare gli scambi comunicativi e la condivisione delle loro opinioni ed esperienze.

→ Attività di tutoraggio obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Il tutor somministrerà una batteria di test per valutare, il saper, il saper fare e il saper essere dei volontari, ovvero conoscenza, competenze, e comportamenti, atteggiamenti, stile personale, così da preparare una sessione individuale di orientamento, verrà quindi data una restituzione per ognuno (4 ore).

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Il tutor affiancherà ogni operatore volontario alla stesura del suo Curriculum vitae, nella conoscenza dei maggiori siti di ricerca di lavoro quali linkedin, orienta lavoro, ma anche pagina Facebook e pagina Instagram professionale, se richiesto.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Il tutor affiancherà l'operatore volontario nell'iscrizione alla sito Sardegna Lavoro, dove attraverso il Sil, i ragazzi avranno la possibilità di partecipare alla Borsa Lavoro Regionale, compilando e aggiornando periodicamente il proprio CV; potranno presentare la candidatura per la partecipazione all'avviso pubblico "Contributi ai giovani per lo svolgimento di servizi di utilità e rilievo sociale", potranno accedere a corsi di formazione e aggiornamento finanziati dalla Regione Sardegna. Contestualmente verranno contattati i Centri per l'impiego di pertinenza, rispetto al comune di residenza degli operatori volontari.

→ Attività opzionali

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net).

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte sopra, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto si procede ad illustrare le attività opzionali come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Durante il tutoraggio gli operatori volontari verranno accompagnati nella conoscenza dei diversi servizi per l'accesso al mercato del lavoro, da quelle Regionali e quelle Nazionali come ad esempio Almalaurea, a quelle europee come EURES e delle opportunità formative come l'Erasmus+ o a livello nazionale come quelle organizzate dall'ISFOL (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori).

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Gli operatori volontari come definito in precedenza al punto 25.4) verranno accompagnati nel percorso di conoscenza e accoglienza all'interno del Centro per l'impiego, previa organizzazione di un incontro con un referente del Centro che si occuperà di organizzare di concerto con il tutor il calendario perché tutti gli operatori volontari possano stipulare il proprio patto di servizio personalizzato.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

A livello territoriale, verrà data agli operatori volontari l'opportunità di partecipare ad un incontro di una giornata sulla progettazione di interventi ambito psico-sociale; analisi dei bisogni e individuazione degli obiettivi strategici, predisposizione e organizzazione dei contenuti più adeguati al progetto da sviluppare; monitoraggio e valutazione del progetto stesso, con definizione degli strumenti e delle metodologie migliori per questo scopo, secondo la logica del pcm project cycle management, tenuta da un formato con decennale esperienza nella progettazione e nel coordinamento di interventi nel territorio di competenza del presente progetto.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.consolidarieta.it o visita la nostra pagina Facebook @SolidarietaConsortio Per ulteriori informazioni:

Anna Tedde e Paolo Usai
Solidarietà Consortio soc.coop.soc

Indirizzo: Via Sonnino, 77 – Cagliari
Telefono: 070 15247524
Mail: serviziocivile@consolidarieta.it